



***“Il silenzio del mare”*** di Vercors, edizioni Einaudi

Traduzione di Natalia Ginzburg

Racconto brevissimo, entrato nella storia della letteratura del '900.

1942. Siamo nella Francia occupata dai nazisti.

L'ufficiale tedesco della Wehrmacht, Werner von Ebrennac, durante il conflitto della seconda guerra mondiale, si installa con alcuni suoi uomini in una casa dove vivono uno zio (voce narrante) e la nipote.

Questi, per mostrare il loro disprezzo decidono di trincerarsi in un silenzio totale, non rivolgendo mai la parola all'ufficiale. Werner però è un nazista insolito: musicista colto e raffinato, ammira la cultura francese e sogna che tra i due paesi, Francia e Germania, si possa creare una certa complicità in un prossimo futuro, alla fine della guerra.

Egli parla di tutto questo sera dopo sera all'anziano e a sua nipote che lo ospitano, ma i suoi discorsi si scontreranno prima con il loro silenzio totale e poi con l'amara realtà dei fatti.

Vercors è lo pseudonimo di Jean Bruller.

Buona lettura!

---



***“Arcobaleno e il pesciolino più bello di tutti i mari”***

Marcus Pfister ed. Nord-Sud

Arcobaleno è il pesce più bello di tutti i mari. Lo chiamano così perché le sue squame brillano di tutti i colori dell'arcobaleno. Ma, ahimè, è così fiero e vanitoso che tutti lo evitano e lui si sente molto solo. Un giorno, però, regala a un pesciolino una delle sue belle squame. Poi ne regala un'altra, poi un'altra e un'altra ancora... e così scopre che, quando si divide quel che si ha con gli altri, si diventa felici.

Una storia incantevole, semplice ma di grande effetto. Insegna l'altruismo, la condivisione e l'uguaglianza.

Da consigliare ma soprattutto da leggere e rileggere!

Letture da 3/5 anni